

Borse europee al test dell'inflazione dell'Eurozona, attese al 7,1%

Le quotazioni dei principali indici di Borsa a livello globale hanno messo a segno una seduta caratterizzata dai rialzi. Sul fronte delle Banche centrali, è da segnalare come l'esponente del board della BCE, Isabel Schnabel, abbia detto che gli istituti di credito del Vecchio Continente non hanno segnato una perdita dei depositi dopo le turbolenze che hanno colpito il settore bancario. Secondo Schnabel la possibile contrazione del credito a cui si potrebbe assistere creerà un effetto disinflazionistico che dovrà essere tenuto in conto dall'Eurotower. Sul fronte dei dati macroeconomici, l'inflazione tedesca di marzo (preliminare) si è attestata al 7,4%, in calo rispetto al precedente 8,7% ma al di sopra delle stime degli analisti censiti da Bloomberg al 7,3%. Per quello che riguarda gli USA invece, l'ultima lettura sul PIL del 4° trimestre si è attestata al 2,6%, sotto il precedente 2,6%. Per quanto riguarda invece le richieste di sussidi di disoccupazione, queste si sono attestate a 198mila unità, poco al di sopra del consensus 195mila unità. Per oggi sarà importante tenere sotto osservazione l'inflazione dell'Eurozona di marzo (preliminare), stimata al 7,1% rispetto all'8,5%. Nel frattempo, l'European Securities and Markets Authority ha detto di stare esaminando i recenti movimenti di mercato, incluso quelli dei CDS. Infine, è da menzionare l'intervento del Segretario al Tesoro USA, Janet Yellen, la quale ha detto che la deregolamentazione post 2008 potrebbe essere andata troppo oltre, contribuendo inoltre alla recente crisi bancaria.



I MARKET MOVER

Oggi gli investitori saranno concentrati su alcuni dati macroeconomici importanti per Germania, Italia, Eurozona e USA. Per la Germania si attende il dato del tasso di disoccupazione (marzo) per l'Italia le vendite industriali (gennaio) e l'inflazione (marzo), dato atteso anche per l'Eurozona insieme al tasso di disoccupazione (marzo).

Per gli Stati Uniti si attendono invece i dati del reddito e spesa personale (febbraio), deflatore PCE core (febbraio), PMI Chicago (marzo) e la fiducia dei consumatori dell'Università del Michigan (marzo). Lato Banche centrali segnaliamo i discorsi di Lagarde, Kazaks (BCE), Barr, Williams, Waller e Cook (Fed).

INDICI, MATERIE PRIME E VALUTE

SOTTOSTANTE	CHIUSURA	VAR %	VAR % YTD
FTSE MIB	27.021,04	+1,05%	13,98%
DAX	15.522,40	+1,26%	11,48%
S&P 500	4.050,83	+0,57%	5,50%
NASDAQ 100	12.963,14	+0,91%	18,50%
NIKKEI 225	28.097,50	+1,13%	7,64%
EUR/USD	1,0903	+0,02%	1,88%
ORO	1.998,15	+0,02%	9,42%
PETROLIO WTI	74,41	+0,05%	-7,53%

APPUNTAMENTI ECONOMICI

DATO	PAESE	ATTESE	ORARIO
TASSO DISOCCUPAZIONE	GER, EUR	5,5% - 6,7%	09:55 - 11:00
VENDITE INDUSTRIALI	ITA	-	10:00
INFLAZIONE	ITA, EUR	8,9% - 7,1%	11:00
REDDITO E SPESA PERSONALE	USA	0,2% - 0,3%	14:30
DEFLATORE PCE CORE	USA	4,7%	14:30
PMI CHICAGO	USA	43,4	15:45
FIDUCIA CONSUMATORI UOM	USA	63,2	16:00

GESTIONE LIQUIDITA' E INVESTIMENTI A BREVE

Le quotazioni dell'EUR/USD continuano la fase ascendente verso l'importante soglia psicologica a 1,10. Nel caso in cui questo ostacolo riuscisse a respingere nuovamente i venditori, si potrebbe osservare un impulso discendente verso 1,08. Si potrebbe quindi guardare al Certificato Dual Currency con Strike a 1,11 e scadenza al 16 giugno 2023. Il prodotto permette di ottenere un rendimento potenziale annualizzato del 6,64% con un livello premio a 102 euro.

PRODOTTO	BARRIERA	ISIN	SCADENZA
DUAL CURRENCY	1,1100	NLBNPIT1LTF7	16/06/2023



ANALISI MERCATO VALUTARIO E DELLE MATERIE PRIME

PETROLIO

Le quotazioni del petrolio WTI hanno cominciato a lateralizzare nei pressi dei 74 dollari. Se gli acquisti che hanno caratterizzato le ultime sedute dovessero continuare, l'obiettivo dei compratori sarebbe identificabile sui 76 dollari, dove passa la linea di tendenza ottenuta collegando i minimi del 9 dicembre 2022 e 3 febbraio 2023. Nel caso in cui anche tale intorno fosse oltrepassato, il successivo target si troverebbe sulla soglia psicologica a 80 dollari. Al contrario, una prima indicazione negativa arriverebbe con una flessione sotto i 72 dollari. In questa eventualità, la discesa potrebbe portarsi nei pressi dei 70 dollari al barile.

↑

PRODOTTO	BARRIERA	ISIN	SCADENZA
TURBO LONG	59,3948	NLBNPIT16NA2	OPEN END
TURBO LONG	55,7258	NLBNPIT1KRO5	OPEN END



↓

PRODOTTO	BARRIERA	ISIN	SCADENZA
TURBO SHORT	93,8296	NLBNPIT1FQ64	OPEN END
TURBO SHORT	99,2469	NLBNPIT1ESZ2	OPEN END

EURO-DOLLARO

Le quotazioni del cambio EUR/USD hanno raggiunto area 1,0900. Come evidenziato nelle precedenti analisi, il quadro tecnico di breve periodo rimane ancora a favore dei compratori, in linea con il trend ascendente di medio periodo in atto da fine settembre 2022. Se i corsi riuscissero a oltrepassare il livello tondo e psicologico a 1,1000, i compratori potrebbero mirare alla successiva resistenza a 1,1450, massimi di marzo 2022. Se al contrario dovessero tornare le vendite, i corsi del cambio principale potrebbero testare nuovamente dapprima area 1,0600 e successivamente il supporto a 1,0400, massimi segnati a settembre 2022.

↑

PRODOTTO	BARRIERA	ISIN	SCADENZA
TURBO LONG	0,7705	NLBNPIT1HMGB	OPEN END
TURBO LONG	0,8295	NLBNPIT1EMZ5	OPEN END



↓

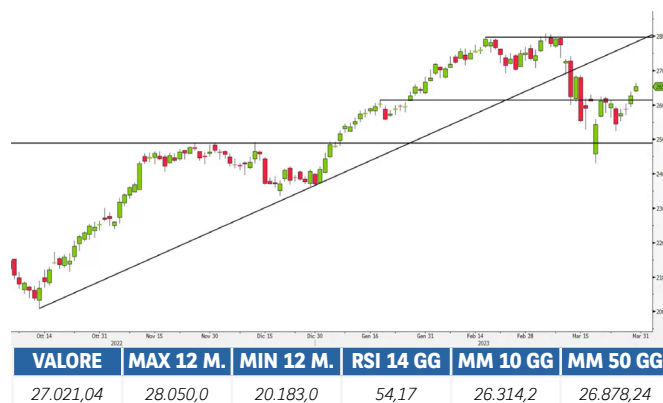
PRODOTTO	BARRIERA	ISIN	SCADENZA
TURBO SHORT	1,3030	NLBNPIT1LLA5	OPEN END
TURBO SHORT	1,2817	NLBNPIT1KV86	OPEN END

ANALISI MERCATO AZIONARIO

FTSE Mib

Le quotazioni del FTSE Mib hanno evidenziato un nuovo segnale di forza con la rottura della resistenza orizzontale a 26.900 punti. Il quadro tecnico del principale indice azionario italiano rimane a favore delle forze rialziste, finché sarà difeso il supporto orizzontale a 26.100 punti. Un superamento dei 27.300 punti potrebbe essere sfruttato per l'implementazione di strategie di matrice rialzista con primo target in area 27.600 punti, prossima resistenza statica. Strategie short invece potrebbero essere valutate con un ritorno dei corsi al di sotto dei 26.700 punti. In questo caso il primo obiettivo di profitto potrebbe essere localizzato in area 26.100 punti.

PRODOTTO	BARRIERA	ISIN	SCADENZA
TURBO LONG	17.025,6500	NLBNPIT1DEF6	OPEN END
TURBO LONG	16.099,6000	NLBNPIT1HK50	OPEN END



PRODOTTO	BARRIERA	ISIN	SCADENZA
TURBO SHORT	30.101,0800	NLBNPIT1KCL3	OPEN END
TURBO SHORT	29.794,4600	NLBNPIT1JSCO	OPEN END

DAX

Dopo aver rotto la resistenza a 15.300 punti, lasciata in eredità dai massimi del 18 gennaio 2023, le quotazioni del DAX si sono dirette verso la zona dei top annuali. Se le attuali aree di concentrazione di offerta fossero superate, si potrebbe osservare un'accelerazione del principale indice di Borsa tedesco verso la soglia psicologica dei 16.000 punti. Per tornare sotto pressione invece, i corsi dovrebbero portarsi nuovamente sotto i 15.600 punti. In questa eventualità, il target dei venditori potrebbe essere identificabile sui 15.300 punti. Nel caso in cui anche tali sostegni cedessero, il ribasso avrebbe la possibilità di raggiungere i 15.000 punti.

PRODOTTO	BARRIERA	ISIN	SCADENZA
TURBO LONG	10.077,0500	NL0014922841	OPEN END
TURBO LONG	10.630,4800	NL0014922858	OPEN END



PRODOTTO	BARRIERA	ISIN	SCADENZA
TURBO SHORT	17.794,7700	NLBNPIT1LIY9	OPEN END
TURBO SHORT	18.196,1400	NLBNPIT1LOX1	OPEN END

S&P 500

Le quotazioni dell'S&P 500 proseguono al rialzo avvicinandosi all'importante livello dei 4.100 punti. In caso di ritracciamento, segnali di forza in area 4.050 punti potrebbero permettere l'implementazione di strategie long con primo obiettivo di profitto localizzabile sui 4.100 punti e target più ambizioso in area 4.200 punti, zona di massimi registrati a febbraio 2023. La violazione del supporto a 3.840 punti potrebbe invece trasportare le quotazioni del principale indice azionario USA al test della successiva area di concentrazione di domanda compresa tra i 3.650 e i 3.570 punti, zona di minimi registrati a metà ottobre 2022.

PRODOTTO	BARRIERA	ISIN	SCADENZA
TURBO LONG	2.695,0000	NL0014923435	OPEN END
TURBO LONG	3.033,7700	NL0014923468	OPEN END



PRODOTTO	BARRIERA	ISIN	SCADENZA
TURBO SHORT	4.982,9100	NLBNPIT146A6	OPEN END
TURBO SHORT	4.867,0100	NLBNPIT13CY2	OPEN END

House of Trading: la strategia di Enrico Lanati su JP Morgan Chase



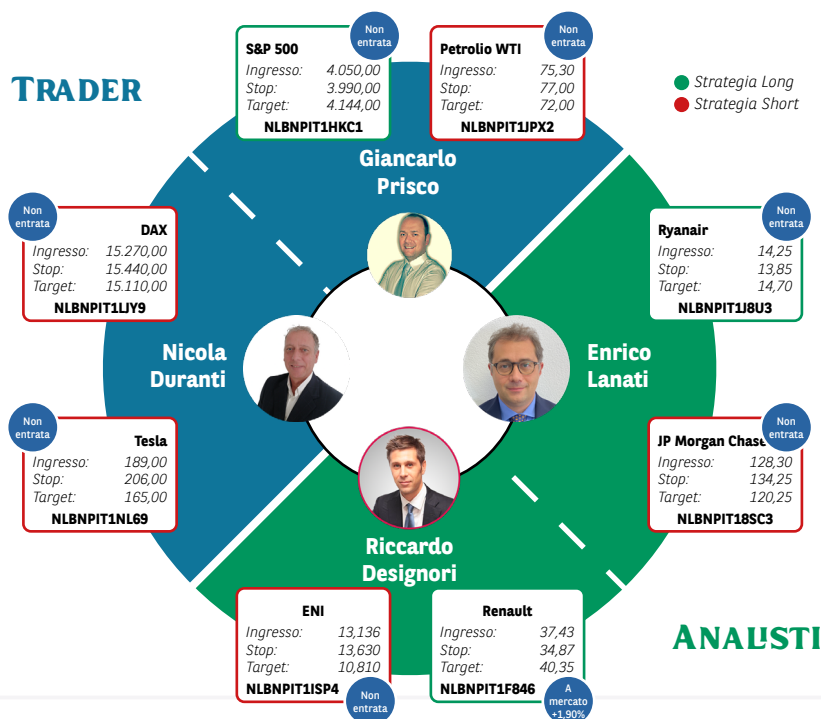
Tra le carte messe in campo da Enrico Lanati nella dodicesima puntata del 2023 di "House of Trading - Le carte del mercato", compare una rossa su JP Morgan Chase. La strategia del componente della squadra degli analisti ha come ingresso 128,30 dollari, livello di stop loss a 134,25 dollari e obiettivo a 120,25 dollari. Il Certificato scelto per questo tipo di operatività è stato il Turbo Unlimited Short di BNP Paribas con ISIN NLBNPIT18SC3 e leva finanziaria fissata al momento della trasmissione pari a 4,30x. Alto il livello di convinzione, pari a quattro stelle su cinque. L'altra carta di Enrico Lanati è verde, una strategia long su Ryanair, operazione che si aggiunge alle due carte di Riccardo Designori: una strategia short su ENI e una long su Renault.

SOTTOSTANTE
JP MORGAN C.
DIREZIONE
SHORT
PRODOTTO
TURBO SHORT
ISIN
NLBNPIT18SC3
INGRESSO
128,30
STOP
134,25
TARGET
120,25
CONVINZIONE
★★★★



VALORE	MAX 12 MESI	MIN 12 MESI	RSI 14 GG	MM 10 GG	MM 50 GG	RESISTENZA	SUPPORTO
128,75	144,34	101,28	43,31	127,77	136,89	133,00	123,00

House of Trading: le carte sul mercato



AVVERTENZE

La presente pubblicazione è stata preparata da ELP SA (l'Editore), con sede legale in Corso San Gottardo 8/A, 6830 Chiasso, Svizzera, in completa autonomia e riflette quindi esclusivamente le opinioni e le valutazioni dell'Editore. Le informazioni e le opinioni contenute nella presente pubblicazione sono state ottenute o estrapolate da fonti ritenute affidabili dall'Editore; tuttavia, l'Editore non rilascia alcuna dichiarazione o garanzia in merito alla loro accuratezza, adeguatezza o completezza. BNP Paribas e le società del gruppo BNP Paribas non si assumono alcuna responsabilità per il relativo contenuto. Gli scenari, le presunzioni di calcolo, i dati e le performance passate, i prezzi stimati, gli esempi dei potenziali ricavi o le valutazioni hanno valore meramente illustrativo/informativo, senza alcuna garanzia che tali scenari o ricavi potenziali possano verificarsi o essere conseguiti. In ogni caso, l'Editore non è responsabile per qualsiasi perdita o danno, diretto o indiretto, che possa derivare dall'utilizzo dei contenuti della presente pubblicazione. Per informazioni sull'Editore, in qualità di produttore delle raccomandazioni, sulla presentazione delle raccomandazioni e sulle posizioni e conflitti di interesse del produttore, si prega di cliccare su questo [link](#).

Il produttore delle raccomandazioni di investimento originali non è BNP Paribas, né una delle altre società del gruppo BNP Paribas. Le informazioni che ai sensi del Regolamento (UE) n. 596/2014 si richiedono al produttore sono fornite da una terza parte, sotto la propria responsabilità, in un'avvertenza separata. Per ulteriori informazioni, [clicca QUI](#).

Informativa sulla privacy

La presente informativa è resa ai sensi del Regolamento (UE) 2016/679 del Parlamento europeo e del Consiglio, del 27 aprile 2016, relativo alla protezione delle persone fisiche con riguardo al trattamento dei dati personali, nonché alla libera circolazione di tali dati e che abroga la direttiva 95/46/CE (General Data Protection Regulation - GDPR) e delle relative disposizioni di attuazione in Italia. La presente pubblicazione è inviata mediante posta elettronica a coloro che ne fanno esplicita richiesta, tramite i canali presenti nel sito web investimenti.bnpparibas.it. Il conferimento dei dati è facoltativo. Il rifiuto a fornire i dati comporta l'impossibilità di ottenere il servizio. Per qualsiasi chiarimento, si prega di prendere visione della Data Information Notice del sito web investimenti.bnpparibas.it.

Messaggio pubblicitario con finalità promozionali.

Prima di adottare una decisione di investimento al fine di comprendere appieno i potenziali rischi e benefici connessi alla decisione di investire negli strumenti finanziari quivi menzionati, si invita a leggere attentamente la relativa documentazione di offerta e/o quotazione e, in particolare, le sezioni dedicate ai fattori di rischio connessi all'investimento, ai relativi costi e al trattamento fiscale, e il relativo documento contenente le informazioni chiave (KID), ove disponibile. Tale documentazione è disponibile sul sito web investimenti.bnpparibas.it. L'investimento negli strumenti finanziari quivi menzionati può comportare il rischio di perdita totale o parziale del capitale inizialmente investito. Ove tali strumenti finanziari siano venduti prima della scadenza, l'investitore potrà incorrere anche in perdite in conto capitale. Nel caso in cui tali strumenti finanziari siano acquistati o venduti nel corso della loro durata, il rendimento potrà variare. La presente pubblicazione costituisce materiale pubblicitario e le informazioni in essa contenute hanno scopo meramente informativo e promozionale e non sono da intendersi in alcun modo come ricerca, sollecitazione o raccomandazione all'investimento, offerta al pubblico o consulenza in materia di investimenti. Le informazioni e i grafici a contenuto finanziario quivi riportati sono meramente indicativi e hanno scopo esclusivamente esemplificativo e non esaustivo. I rendimenti passati non sono indicativi, né sono garanzia, dei rendimenti futuri. È responsabilità dell'investitore effettuare un'accurata analisi di tutti i profili fiscali, legali e regolamentari (inclusi i fattori di rischio, tra i quali, i fattori di rischio legati ai tassi di interesse, i fattori di rischio di default e i fattori di rischio legati all'assenza di liquidità) connessi all'investimento negli strumenti finanziari quivi menzionati. BNP Paribas e/o altra società del gruppo BNP Paribas non potranno essere considerate responsabili delle conseguenze finanziarie o di altra natura derivanti dall'investimento in tali strumenti finanziari. Informazioni aggiornate sulla quotazione di questi ultimi sono disponibili sul sito web investimenti.bnpparibas.it. Le raccomandazioni di investimento quivi contenute non soddisfano i requisiti di legge relativi all'indipendenza della ricerca in materia di investimenti e non sono soggette ad alcun divieto di esecuzione di operazioni su strumenti finanziari prima della loro divulgazione.

ISSN 2813-2289

